

SANITAS FRIULI S.r.l.	Nome Documento: SCHEDA INFORMATIVA INTERVENTO DI CAPSULOTOMIA LASER YAG	Codice Documento: MO.19 OCUL
	<i>File di Archivio:</i> MO.19 OCUL Scheda informativa capsulotomia laser yag.doc	REV_01 OTTOBRE 2021

APPROVATA DALLA SOI - SOCIETA' OFTALMOLOGICA ITALIANA NELL'ANNO 2003

Gentile Signora, Signore

Lei soffre di una opacizzazione dell'involucro (capsula) che avvolge parzialmente il suo cristallino artificiale. Esso è responsabile di un calo della acuità visiva e di una difficoltà di controllo del suo fondo oculare.

Questa scheda contiene le informazioni sul trattamento che Le è proposto, sui risultati e sui rischi.

Tutte le espressioni tecniche utilizzate è bene che siano accompagnate da un'ampia descrizione verbale di chiarimento. Quindi Lei è invitato a chiedere tutte le spiegazioni necessarie sui termini che non Le sono chiari.

La sua patologia visiva si chiama CATARATTA SECONDARIA

Il trattamento che le viene proposto è CAPSULOTOMIA LASER YAG

Il responsabile del trattamento chirurgico è

L'opacità secondaria della capsula

L'opacizzazione della capsula (l'involucro del cristallino) avviene in circa il 30% dei casi negli anni seguenti all'operazione della cataratta. L'intervento di cataratta ha volontariamente lasciato al suo posto la capsula del suo cristallino. Questa capsula, che avvolge il cristallino artificiale nei mesi ed anni successivi all'intervento di cataratta, può perdere la sua trasparenza perché alcune cellule all'interno proliferano sulla superficie. Il laser ha la funzione di rimuovere questa opacità creata da queste cellule.

L'intervento laser

L'intervento (capsulotomia) si effettua in ambulatorio: il paziente è seduto davanti all'apparecchio laser. Un'anestesia oculare locale con gocce rende possibile l'applicazione di una lente sull'occhio utile per focalizzare il raggio laser.

Il trattamento è rapido ed indolore. Generalmente basta una sola seduta.

Interventi alternativi

Poiché i colliri non sono in grado di guarire una opacità secondaria e poiché un intervento chirurgico può comportare maggiori difficoltà organizzative, oltre che operatorie, il laser è la tecnica preferita

Decorso postoperatorio

Dopo l'intervento è possibile un certo grado di irritazione o d'infiammazione oculare, la percezione di mosche volanti e una sensibilità accresciuta alla luce. Le cure consistono nell'instillazione di gocce e nell'eventuale assunzione di compresse per un periodo che sarà precisato dal suo oculista.

Mancato intervento

Non eseguendo questo intervento, la capacità visiva è destinata a diminuire, anche se non in maniera irreversibile, in quanto l'intervento può essere ragionevolmente procrastinato senza comprometterne il risultato. La presenza di una cataratta secondaria impedisce una buona visione della retina rendendo difficoltosa o addirittura impossibile la diagnosi di eventuali patologie retiniche.

Le complicanze

SANITAS FRIULI S.r.l.	Nome Documento: SCHEDA INFORMATIVA INTERVENTO DI CAPSULOTOMIA LASER YAG	Codice Documento: MO.19 OCUL
	<i>File di Archivio:</i> MO.19 OCUL Scheda informativa capsulotomia laser yag.doc	REV_01 OTTOBRE 2021

Trattandosi di un intervento laser, sono possibili complicanze intraoperatorie e postoperatorie cioè che si verificano durante o dopo l'operazione.

☒ Complicanze intraoperatorie sono molto rare:

- alterazione del cristallino artificiale a causa del laser
- dislocazione del cristallino artificiale

☒ Complicanze postoperatorie gravi:

- un edema retinico centrale: può richiedere prolungati trattamenti terapeutici e può comportare un calo della vista
- un distacco della retina: è possibile ma molto raro; comporta un intervento chirurgico per riaccollare la retina

☒ Complicanze postoperatorie meno gravi:

- un processo infiammatorio oculare: moderato e transitorio
- un aumento della pressione intra-oculare transitorio è frequente
- un aumento permanente e duraturo è molto raro
- spostamento del cristallino artificiale impiantato al momento dell'intervento iniziale: è molto raro, può essere necessario un intervento per riposizionarlo.
- recidiva dell'opacizzazione della capsula: è rara e rende necessario un secondo intervento laser.

L'oculista è disposto a rispondere a qualsiasi altro quesito che Lei vorrà porgli.

E' obbligatorio per il medico metterle a disposizione le suddette informazioni sul trattamento che è proposto, sui risultati e sui rischi connessi all'intervento chirurgico. La firma da parte Sua di questo documento vuole essere la conferma per il medico di avere fornito tali informazioni in maniera che Lei ritiene adeguata e comprensibile e di aver soddisfatto ogni Sua domanda e non solleva il medico dal suo obbligo di diligenza, perizia e prudenza.

ATTENZIONE!

- 1) **La capsula che si è opacizzata ha il compito di avvolgere e contenere il cristallino artificiale.**
- 2) **Il laser è in grado di rimuovere l'opacità**
- 3) **Possono comparire delle "mosche volanti" dopo l'esecuzione del laser**
- 4) **Non esistono dei colliri per rimuovere l'opacità**

Data _____

Firma _____

Firma del/i genitore/i nel caso di minorenne _____

Firma del tutore legale nel caso di utente interdetto o
non in grado di intendere e di volere _____

Firma del minorenne consapevole _____

Firma leggibile di chi riceve il presente documento _____

Dott. _____ Firma del Dott. _____

Affermo infine di avere letto e compreso perfettamente tutto ciò che mi viene spiegato.

Sono a conoscenza che il presente consenso può essere revocato in qualsiasi momento.

Cognome e Nome

in stampatello _____

- dell'utente
- del tutore dell'utente inabilitato;
- dei genitori dell'utente minorenni esercenti la patria potestà

Data _____

Firma dell'utente/tutore/genitore _____

Firma dell'altro genitore. _____

Nome di chi riceve la dichiarazione di consenso (in stampatello) _____

Firma di chi riceve la dichiarazione di consenso (non necessariamente Dott) _____